



Sintesi dei principali risultati dei tavoli di lavoro dell'evento "Verso una governance collaborativa a MIND" del 16 Novembre 2023

TLab4 e TLab6 _ LAND, TU Dortmund, Politecnico di Milano, PlusValue

Modalità di lavoro

I partecipanti sono stati invitati a discutere in piccoli gruppi, supportati dagli esperti dei T-Lab 6 e T-Lab 4, su una governance collaborativa a MIND.

Dopo una presentazione delle principali azioni svolte negli ultimi tre anni in materia di governance degli usi temporanei, i partecipanti hanno lavorato divisi in tre gruppi.

In primo luogo hanno partecipato con una breve attività “ice breaker” volta a farli entrare nel tema degli elementi di governance, stimolandoli a riflettere su scopi, obiettivi e attività strategiche. Successivamente, è stato chiesto loro di scegliere uno o due obiettivi strategici prioritari concentrandosi anzitutto su partner-specificandone il ruolo-, la struttura della governance e i primi passi concreti da compiere per realizzare la governance di uno spazio comune dentro a MIND. La discussione è stata supportata da modelli grafici e domande generative.

Nota: La “Community House” è un nome convenzionale dato dalla Coalizione Locale di T-Factor -Milano per un potenziale spazio fisico/ piattaforma/ programma di collaborazione a MIND, che necessita di una sua governance e un modello di business.

Sintesi dei risultati dei gruppi di lavoro

Gruppo 1

Obiettivo strategico: quadro di collaborazione e sviluppo della governance

Temi chiave: Educazione e verde, bellezza e cultura

PARTNERS

A gestire la Community House di MIND potrebbero essere dei soggetti che già stanno nell'area, quali Fondazione Triulza, Lendlease, Arexpo, ma anche l'Ospedale Galeazzi.

Domande cruciali: che cos'è significa per loro la gestione di una Community House? Cosa intendono fare in termini di governance degli usi temporanei? Quali attività dovrebbero essere pianificate?

Chi può aderire: Cittadini dei comuni limitrofi (soprattutto Cascina Merlata), biblioteche pubbliche (soprattutto CSBNO), aziende aderenti alla Federated Innovation di MIND.

Ruoli: MIND non è un'unica entità giuridica che rappresenta gli interessi e le attività di tutte le aziende e le ancore: le questioni operative e logistiche faticano ad essere affrontate perché non esiste una sola direzione e tabella di marcia.

Quale potrebbe essere il ruolo delle iniziative esistenti come MIND Education e Federated Innovation@MIND? Comprendere la loro eredità e la futura governance è fondamentale per evitare sovrapposizioni.

PRIMI PASSI

- Quali sono gli obiettivi degli stakeholder interni a MIND?
- È necessario identificare i principali flussi di attività erogati da i Tenants e dalle ancore, per concentrare risorse e sforzi.
- I temi dell'istruzione e del verde, così la cultura e la bellezza (arte ed eventi) sono temi chiave per le generazioni future: è importante tenerne conto perchè i giovani di oggi saranno gli innovatori di MIND di domani.
- È necessario un programma culturale specifico.
- Per imparare a fare meglio è importante fare una autovalutazione delle iniziative in corso.
- Le responsabilità condivise tra i partner di MIND potrebbero favorire l'eccellenza nell'innovazione.

RISORSE

- Fare leva sugli stakeholder esterni che producono cultura e attrattività per organizzare un palinsesto e un modello strutturato.
- Creare partenariati con musei e centri culturali locali.
- Consentire gli accessi all'area di MIND è essenziale per attivare l'area (ad esempio, il ponte pedonale verso Cascina Merlata o la futura stazione ferroviaria).
- La consapevolezza dei valori sociali è necessaria nel top management delle Ancore pubbliche di MIND.
- I costi di manutenzione non sono sostenibili per le Ancore pubbliche a causa delle dimensioni dell'area, servono alternative.
- Il capitale naturale seppur abbia costi elevati, genera valore su scala territoriale.
- Un approccio esclusivamente dal basso (bottom-up) rischia di consumare risorse se non viene supportato da iniziative dall'alto (top-down).

Gruppo 2

Obiettivo strategico: quadro di collaborazione

Tema chiave: “Un posto dove stare” (identità)

PARTNERS

- **Importanti partner per la governance:** Tenants di MIND, Pubblica Amministrazione come partner attivo, Scuole per l'Innovazione Design, partner co-finanziatore privato.
- La Governance Collaborativa può essere condotta da enti pubblico-privati con scopi e benefici comuni sotto il coordinamento di un soggetto super-partes per gestire risorse, partner e passaggi.
- Un soggetto super-partes dovrebbe includere la vocazione tecnico-scientifica dei livelli di governance quali: Comunale, Metropolitano e Regionale.

PRIMI PASSI

- Scrivere un accordo condiviso sui livelli di governance della Community House: dichiarazione di intenti
- Definire i livelli di governance della Community House
- Attivare le economie di piccola scala presso MIND
- Attivare i servizi mancanti per valorizzare il senso di dimensione urbana e accessibile (es. Farmacia)
- Identità visiva da definire (assicurare un investimento economico per essa)
- Definire spazi e luoghi per l'attivazione del programma Community House

RISORSE

- Risorse umane per istituire un consiglio esterno/comitato della Community House.
- Programmi e piani di finanziamento condivisi e comuni.
- Utilizzare le risorse del temporaneo secondo programmi e piani condivisi.

Gruppo 3

Obiettivo strategico: costruire un'identità condivisa di MIND

Temi chiave: Scienza e Arte

PARTNERS

Strutture importanti:

- Consiglio di Amministrazione
- Comitato Scientifico composto da rappresentanti del mondo accademico, dei comuni limitrofi (attraverso gli assessori alla cultura e/o alle politiche giovanili), inquilini di MIND, organizzazioni del terzo settore)
- Il comitato scientifico potrebbe essere supportato da comitati consultivi tematici
- Un'équipe operativa dovrà occuparsi di sviluppare e realizzare concretamente le attività promosse dalla Community House
- Le scuole potrebbero essere coinvolte come partner/collaboratori su attività specifiche

PRIMI PASSI

- Definire l'identità e/o la missione sociale di MIND come distretto.
- Scrivere delle linee guida (magari con un moodboard visivo) per comunicare tale identità sociale.
- Creare servizi da offrire alla Community House (es. percorsi esperienziali che connettano scienza e arte)

RISORSE

- I ricavi dovrebbero essere distinti in stabili e occasionali: i ricavi stabili dovrebbero provenire dai servizi offerti, ed essere integrati da ricavi occasionali derivanti dalla partecipazione a bandi di finanziamento

CONCLUSIONI

I tre gruppi hanno lavorato sugli obiettivi strategici di un **quadro di collaborazione e sulla definizione di un'identità del luogo.**

Hanno scelto come argomenti principali: **Educazione e verde, bellezza e cultura, Unire scienza e arte, Un luogo in cui stare** (legato all'identità del luogo).

Per due gruppi è emersa la necessità di scrivere un **accordo sui ruoli e le linee guida sull'identità del distretto.**

Due gruppi hanno inoltre sottolineato l'importanza di avere a bordo le **“Ancore” e la pubblica amministrazione come partner attivi.**

Il prossimo passo potrebbe essere quello di organizzare un workshop con le Ancore di MIND (ed eventualmente con la pubblica amministrazione) per scrivere un accordo comune e le linee guida.

Ringraziamenti

Un grazie sentito a tutti i partecipanti ai tavoli di lavoro, che hanno dimostrato capacità di mettersi in gioco e confrontarsi su temi di interesse comune e a chi ha contribuito alla buona riuscita dell'evento.

Mosè Colombi Manzi, Arexpo
Alice Visconti, Arexpo
Riccardo Erata, ARUP Ricerca
Federica Castelli, Astrazeneca
Andrea Albertini, Bio4Dreams
Silvia Biggi, Bio4Dreams
Stefano Piazza, Bio4Dreams
Tommaso Saita, Bio4Dreams
Patrizia Vavassori, DesignTech
Giancarlo Cattaneo, e-PIC Land
Anna Lisè, e-PIC Land
Valeria Lorenzelli, EUROMILANO
Stefano Daelli, FROM
Matilde Sergio, FROM
Queeny Giacone, Comune di Milano, prog. Heritact
Harshita Thakare, LAMA
Maria Regina Macrini, LAND (design team)
Lucia Miglietta, LAND (design team)
Giuliana Bonifati, LAND (design team)
Giulia Bonisoli, Lendlease
Diego Baronchelli, Mario Cucinella Architects
Laura Zevi, Mario Cucinella Architects
Giorgia Bonaventura, Migliore+Servetto
Riccardo Mara, Migliore+Servetto
Daniela De Lucia, ROLD
Paolo Sbuttoni, ROLD
Simone Ferraris, Studio Terra Viva
Gabriele Sguazzini, Studio Terra Viva
Federico Mistò, Systematica
Domenico D'Alessio, Lendlease
Francesco La Loggia, PlusValue
Valeria Soliano, PlusValue
Mariatita Greenwald, PlusValue
Amerigo Lombardi, PlusValue
Carlotta Bandieramonte, PlusValue
Valentina Galiulo, LAND
Nicoletta Piersantelli, LAND
Andrea Balestrini, LAND

Ringraziamenti

Francesca Foglieni, Politecnico di Milano

Francesco Leoni, Politecnico di Milano

Laura Cipriani, Politecnico di Milano

Tommaso Santaniello, Università degli Studi di Milano

t-factor.eu



T-FACTOR HAS RECEIVED FUNDING
UNDER HORIZON 2020
RESEARCH & INNOVATION PROGRAMME
WITH GRANT AGREEMENT NO. 868887